

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771

e-mail: ufficiostampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83053771

e-mail: investor.relations@enel.com

www.enel.it

Enel: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati 2008 In crescita tutti i dati gestionali e l'utile netto

- Ricavi a 61.184 milioni di euro (43.688 milioni nel 2007, +40,0%).
- Ebitda a 14.318 milioni di euro (9.840 milioni nel 2007, +45,5%).
- Ebit a 9.541 milioni di euro (6.781 milioni nel 2007, +40,7%).
- Utile netto del Gruppo a 5.293 milioni di euro (3.916 milioni nel 2007, +35,2%).
- Indebitamento finanziario netto a 49.967 milioni di euro (55.791 milioni al 31 dicembre 2007, -10,4%).
- Dividendo complessivo proposto per l'intero esercizio 2008 a 0,49 euro per azione (di cui 0,20 euro per azione corrisposti quale acconto a novembre 2008).

* * *

Presentato il Piano Industriale 2009-2013 e di rafforzamento della struttura finanziaria

**Aumento di capitale fino a 8 miliardi di euro entro l'anno 2009:
il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha manifestato
l'interesse ad aderire.**

- Ebitda a 16 miliardi di euro nel 2010, a 18 miliardi di euro nel 2013.
- Utile netto ordinario a 4 miliardi di euro nel 2010, a 5 miliardi di euro nel 2013.
- Debito netto consolidato a 45 miliardi di euro nel 2010, a 41 miliardi di euro nel 2013 con un rapporto con l'Ebitda rispettivamente inferiore a 3 e 2,5 volte, conservando rating di classe A.
- Ebitda e cash flow in crescita, anche attraverso programmi di efficienza.
- Programma di dismissioni per 10 miliardi di euro da destinare a riduzione del debito entro il 2010.
- Piano di investimenti di 33 miliardi di euro entro il 2013, con una riduzione di quasi 12 miliardi di euro rispetto al piano precedente aggiornato con Endesa al 100%.
- Nuova politica dei dividendi dall'esercizio 2009: pay out al 60% dell'utile netto consolidato ordinario.

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2008 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività destinate alla vendita inerenti (i) le energie rinnovabili possedute da Endesa, (ii) le linee di distribuzione di energia elettrica ad alta tensione in Italia destinate ad essere cedute a Terna, (iii) la rete di distribuzione del gas, quest'ultima essenzialmente riconducibile alla società Enel Rete Gas. I dati economici indicati (con esclusione del risultato netto di Gruppo) non tengono conto, nei due esercizi a confronto, dei risultati, al netto del relativo effetto fiscale, riconducibili alle attività e alle passività di Endesa Europa (ceduta il 26 giugno 2008) e dei risultati economici inerenti la rete di distribuzione del gas in quanto classificati come *discontinued operations*.

Si evidenzia, inoltre, che Enel ha completato il processo di allocazione del costo di acquisizione del 67,05% del capitale di Endesa, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 3–*Business Combinations* e nei termini consentiti dallo stesso. Il completamento della suddetta allocazione ha determinato variazioni nei valori iscritti in via provvisoria nel precedente esercizio per effetto della definitiva determinazione dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte. Tali variazioni hanno, pertanto, determinato la rettifica dei saldi di alcune voci patrimoniali ed economiche di Endesa prese a base del suo primo consolidamento; conseguentemente, ai soli fini comparativi, i saldi di tali voci, relativi all'esercizio 2007, sono stati opportunamente rideterminati e ripresentati.

Con riferimento a tale acquisizione e ai principali effetti che essa ha prodotto sui risultati economici consolidati di Enel, si evidenzia che l'Ebitda di Endesa per il periodo di consolidamento relativo all'intero 2008, pari a 4.683 milioni di euro, rappresenta il 32,7% dell'Ebitda del Gruppo Enel (1.229 milioni di euro al 31 dicembre 2007 con un'incidenza del 12,5%), mentre l'Ebit di Endesa per lo stesso periodo, pari a 3.091 milioni di euro, rappresenta il 32,4% dell'Ebit del Gruppo Enel (775 milioni di euro al 31 dicembre 2007 con un'incidenza del 11,4%).

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette destinate alla vendita), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

Roma, 12 marzo 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel Spa, presieduto da Piero Gnudi, ha approvato nella tarda serata di ieri i risultati dell'esercizio 2008.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	2008	2007	Variazione
Ricavi	61.184	43.688	+40,0%
Ebitda (Margine operativo lordo)	14.318	9.840	+45,5%
Ebit (Risultato operativo)	9.541	6.781	+40,7%
Risultato netto del Gruppo	5.293	3.916	+35,2%
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	49.967	55.791	-10,4%

Fulvio Conti, amministratore delegato di Enel ha così commentato: **“I risultati positivi confermano la solidità della nostra società, che cresce anche in un contesto economico e finanziario sfavorevole. Il programma di sviluppo internazionale, avviato nel 2005, ci posiziona come un leader globale dell'energia, ben diversificato geograficamente e per tecnologie, e ci consente di meglio affrontare periodi di rallentamento dell'economia. L'integrazione delle attività all'estero e le conseguenti importanti sinergie contribuiranno alla crescita della redditività del Gruppo, che unitamente ad una rigorosa disciplina finanziaria, ci consentirà di mantenere l'attuale livello di rating di classe A-/A2, a beneficio dei nostri azionisti e stakeholders. L'aumento di capitale al servizio della nostra politica di espansione internazionale, oggi completata, la nuova politica dei dividendi, la cessione di asset non strategici, un selettivo piano di investimenti nonché il continuo miglioramento dell'efficienza, producono un robusto cash-flow e preparano la nostra società alla ripresa dei mercati e delle economie”.**

L'Ebitda (margine operativo lordo) dei primi due mesi del 2009 si attesta a 2,5 miliardi di euro, in crescita di 0,3 miliardi di euro rispetto ai 2,2 miliardi di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto essenzialmente a una crescita dei margini di quasi tutte le Divisioni operative, in particolare della Divisione Generazione ed Energy Management.

STRATEGIA E OBIETTIVI PER IL PERIODO 2009-2013

Enel è oggi un protagonista mondiale dell'energia con posizioni di *leadership* in numerosi mercati. Dispone di una capacità produttiva di circa 95 GW in Europa, nelle Americhe e in Russia e circa 60 milioni di clienti. La posizione conquistata nei mercati di riferimento qualifica Enel come una società capace di realizzare considerevoli ritorni per i propri azionisti anche in un contesto economico così difficile, in quanto dispone di:

- un buon bilanciamento tra attività regolate e non regolate;
- una diversificazione tecnologica e geografica che riduce il profilo di rischio;
- una significativa presenza nel campo delle rinnovabili e nei progetti innovativi.

Stabilità finanziaria

La stabilità finanziaria è considerata da Enel una priorità assoluta. Per raggiungere questo risultato, sono state avviate un insieme di azioni che comporteranno il consolidamento della struttura finanziaria di Enel con una riduzione del debito netto a 45 miliardi di euro entro il 2010 e a **41 miliardi di euro** entro il 2013 e un rapporto del debito netto con l'Ebitda rispettivamente inferiore a 3 e 2,5 volte. Sarà quindi stabilizzato il *rating* di classe A. Questo consentirà a Enel di preservare il suo posizionamento strategico globale e di poter continuare a crescere organicamente al termine del periodo recessivo.

Incremento del cash flow

Nel 2008 Enel ha avviato la seconda fase del programma Zenith destinato a incrementare l'efficienza attraverso il contenimento dei costi operativi e ad ottimizzare il capitale circolante. E' un programma che potrà generare circa 3 miliardi di euro di *cash flow* entro il 2011.

Ottimizzazione degli investimenti

Il programma di investimenti di Enel per i prossimi 5 anni è stato rivisto per tener conto del nuovo scenario economico mondiale. Complessivamente la revisione del piano industriale 2009-2013 ha prodotto una riduzione degli investimenti di quasi 12 miliardi di euro rispetto al piano precedente, aggiornato con Endesa al 100%. La selezione degli investimenti ci consentirà di mantenere un alto profilo di redditività nei mercati in cui operiamo.

Dismissioni di asset non strategici e valorizzazione delle rinnovabili

Dalla dismissione di *asset* non strategici e dalla valorizzazione delle attività nel campo delle fonti rinnovabili, Enel conta di ricavare circa **10 miliardi di euro** entro il 2010, da destinare interamente a riduzione del debito. Nel prossimo mese di aprile sarà completata la cessione della rete ad alta tensione a Terna. Sono pervenute offerte vincolanti per la quota di maggioranza della rete di distribuzione del gas. Stiamo esaminando le opzioni per la cessione nel corso del 2009 di una quota di minoranza della società delle rinnovabili Enel Green Power. Complessivamente queste operazioni valgono circa **6 miliardi di euro**. Ulteriori **4 miliardi di euro** deriveranno dalla cessione, tra il 2009 e 2010, di altre attività non strategiche già identificate.

Ottimizzazione della struttura del capitale

Al servizio dell'espansione internazionale, già realizzata, Enel propone all'Assemblea di approvare un'offerta di diritti di opzione a tutti gli azionisti per un ammontare fino a **8 miliardi**

di euro, da realizzarsi entro l'anno 2009, cogliendo l'obiettivo di rafforzare la struttura finanziaria del Gruppo.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in qualità di azionista della Società, ha comunicato all'Enel interesse ad aderire all'aumento di capitale ed è stato formato un consorzio di banche a garanzia del collocamento.

Enel inoltre propone una nuova politica dei dividendi basata su un *pay out* pari al 60% dell'utile ordinario, a partire dall'esercizio 2009, anziché su un dividendo di importo fisso.

Piano industriale 2009-2013

Rafforzata la struttura finanziaria, gli altri punti chiave della strategia di Enel sono:

- consolidamento e integrazione delle attività all'estero;
- perseguimento dell'eccellenza operativa anche attraverso il trasferimento delle migliori pratiche a tutto il Gruppo;
- maggiore integrazione nell'*up* e *mid-stream* delle materie prime;
- mantenimento delle posizioni di *leadership* nei mercati chiave quali Italia, Iberia, Slovacchia, Romania, Russia e America Latina;
- sviluppo delle rinnovabili in tutti i paesi in cui siamo presenti, anche con progetti innovativi;
- rafforzamento nel settore nucleare.

L'obiettivo è consolidare la *performance* economica e finanziaria della Società in un contesto economico difficile. I *target* che Enel si pone sono:

- per il 2010:
 - **Ebitda a 16 miliardi di euro;**
 - **utile netto consolidato da attività ordinarie a 4 miliardi di euro;**
 - **debito netto consolidato a 45 miliardi di euro**
- per il 2013:
 - **Ebitda a 18 miliardi di euro;**
 - **utile netto consolidato da attività ordinarie a 5 miliardi di euro;**
 - **debito netto consolidato a 41 miliardi di euro.**

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Le **vendite di energia elettrica** del Gruppo Enel registrano un incremento di 74,1 TWh (+37,7%) con vendite complessive per 270,4 TWh effettuate a 49,3 milioni di clienti; l'aumento è sostanzialmente riferibile ai maggiori quantitativi venduti all'estero (+79,3 TWh di cui 78,2 TWh riferiti al diverso periodo di consolidamento di Endesa).

Le **vendite di gas** alla clientela finale ammontano nel 2008 a 8,2 miliardi di m³ con un incremento generalizzato delle vendite sia sul territorio italiano (+16,3%) sia all'estero per effetto del consolidamento di Endesa.

Produzione di energia elettrica

L'energia netta prodotta dal Gruppo Enel nel 2008 aumenta di 99,7 TWh (+65,0%) per effetto sia della maggiore produzione realizzata all'estero (+97,6 TWh) sia dell'incremento di produzione sul territorio italiano (+2,1 TWh). In particolare l'incremento della produzione realizzata all'estero risente degli effetti del diverso periodo di consolidamento di Endesa (+76,1 TWh) e dell'acquisizione di OGK-5 (+22,5 TWh), al netto degli effetti derivanti dal deconsolidamento del gruppo Viesgo.

Distribuzione di energia elettrica

L'energia trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel è pari a 393,5 TWh con un incremento di 91,2 TWh (+30,2%), sostanzialmente attribuibile ai maggiori vettoriamenti effettuati all'estero (+92,3 TWh di cui 91,4 TWh riferibili al diverso periodo di consolidamento di Endesa).

* * * * *

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

I **Ricavi** 2008 sono pari a 61.184 milioni di euro con un incremento di 17.496 milioni di euro (+40,0%) rispetto al 2007. La crescita è riferibile essenzialmente ai maggiori ricavi conseguiti all'estero per effetto delle acquisizioni perfezionate nei due periodi a confronto e all'incremento dei ricavi di vendita e generazione in Italia.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) 2008 pari a 14.318 milioni di euro, si incrementa di 4.478 milioni di euro (+45,5%). Tale incremento è dovuto essenzialmente a una crescita generalizzata di tutte le Divisioni operative, e in particolare della Divisione Iberia e America Latina che riflette l'effetto positivo derivante dal diverso periodo di consolidamento di Endesa.

L'**Ebit** (risultato operativo) 2008 ammonta a 9.541 milioni di euro con un aumento del 40,7% rispetto ai 6.781 milioni di euro del 2007, beneficiando essenzialmente dei risultati apportati dalle acquisizioni effettuate all'estero oltre che della crescita di tutte le altre Divisioni operative.

L'**Utile netto del Gruppo** del 2008 ammonta a 5.293 milioni di euro rispetto ai 3.916 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 35,2%. Tale risultato risente del buon andamento della gestione operativa, parzialmente compensato dall'incremento degli oneri finanziari netti, e degli effetti positivi derivanti dalla diminuzione delle imposte sul reddito. In particolare, tale ultima variazione include sia gli effetti positivi netti (pari a 1.858 milioni di euro) derivanti dall'adeguamento della fiscalità differita conseguente il riallineamento delle differenze tra valori civilistici e fiscali relativi a talune immobilizzazioni materiali, al netto dell'onere della relativa imposta sostitutiva prevista dalla Legge Finanziaria per il 2008, sia gli effetti negativi (290 milioni di euro) derivanti dalla maggiorazione dell'aliquota Ires (D.L. n. 112/08) prevista per le società operanti nella produzione e commercializzazione di energia elettrica e gas.

Il **Capitale investito netto**, inclusivo delle attività nette destinate alla vendita, pari a 3.460 milioni di euro (9.380 milioni di euro al 31 dicembre 2007), ammonta a 76.262 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (82.424 milioni di euro al 31 dicembre 2007), ed è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 26.295 milioni di euro (26.633 milioni di euro alla fine del 2007) e dall'indebitamento finanziario netto per 49.967 milioni di euro (55.791 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Quest'ultimo, al 31 dicembre 2008, presenta un'incidenza sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **debt/equity**, di 1,90 (2,09 al 31 dicembre 2007).

L'**Indebitamento finanziario netto**, non inclusivo dell'importo riferibile alle attività destinate alla vendita pari a 795 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (1.725 milioni di euro al 31 dicembre 2007), si attesta a 49.967 milioni di euro, registrando un decremento di 5.824 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2007. Tale variazione risente, principalmente, del beneficio derivante dal perfezionamento dell'operazione di cessione delle attività relative a Endesa Europa e Viesgo a E.On, parzialmente compensato dai fabbisogni connessi alla finalizzazione delle operazioni di acquisizione effettuate nell'esercizio.

Gli **Investimenti** effettuati nel 2008 pari a 6.502 milioni di euro (di cui 6.186 milioni di euro riferibili a immobili, impianti e macchinari), si incrementano di 1.573 milioni di euro rispetto all'esercizio 2007. Tale crescita è riferibile essenzialmente all'aumento degli investimenti realizzati dalla Divisione Iberia e America Latina e dalla Divisione Energie rinnovabili (pari rispettivamente a 1.127 milioni di euro e 288 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2008 i **dipendenti** sono pari a 75.981 unità (73.500 unità a fine 2007). L'incremento dell'esercizio, pari a 2.481 unità, è dovuto alle variazioni di perimetro riferite alle società estere (+3.891 unità) che hanno più che compensato il saldo netto tra assunzioni e cessazioni (-1.410 unità). Al 31 dicembre 2008 i dipendenti impegnati nelle società del gruppo con sede all'estero sono 35.654 unità.

RISULTATI 2008 DELLA CAPOGRUPPO

	2008	2007	Variazione
Ricavi	734	1.068	-31,3%
Ebitda (Margine operativo lordo)	(64)	(69)	+7,2%
Ebit (Risultato operativo)	(79)	(85)	+7,1%
Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni	2.719	3.764	-27,8%
Risultato netto d'esercizio	2.741	3.887	-29,5%
Indeb.fin.netto al 31 dicembre	8.654	6.296	+37,5%

I **Ricavi** della Capogruppo nel 2008 ammontano a 734 milioni di euro con un decremento di 334 milioni di euro, rispetto al 2007 (-31,3%) riferibile principalmente ai minori ricavi da vendita di energia elettrica (206 milioni di euro). Quest'ultima riduzione è connessa al venir meno delle vendite sul mercato libero in Francia, a seguito della scadenza al 31 dicembre 2007, del contratto pluriennale con EdF (256 milioni di euro), parzialmente compensata dalle maggiori cessioni di energia all'Acquirente Unico (45 milioni di euro).

L'**Ebitda** del 2008, negativo per 64 milioni di euro, registra un miglioramento di 5 milioni di euro rispetto a quello del 2007 (+7,2%), attribuibile essenzialmente all'incremento del margine energia.

L'**Ebit** del 2008, negativo per 79 milioni di euro, rileva un incremento di 6 milioni di euro rispetto a quello del 2007 (+7,1%), da ricondurre principalmente al citato miglioramento del margine operativo lordo.

Gli **Oneri finanziari netti e i proventi da partecipazioni** pari a 2.719 milioni di euro (3.764 milioni di euro nel 2007), includono i dividendi distribuiti dalle società controllate, collegate e altre partecipate per 3.187 milioni di euro (3.892 milioni di euro nel 2007) e oneri finanziari netti per 468 milioni di euro (128 milioni di euro nel 2007). Questi ultimi evidenziano un incremento di 340 milioni di euro essenzialmente per la crescita dell'indebitamento medio connessa alle acquisizioni all'estero.

Il **Risultato netto di esercizio** ammonta a 2.741 milioni di euro, a fronte di 3.887 milioni di euro del 2007.

L'**Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2008 è pari a 8.654 milioni di euro ed evidenzia un aumento di 2.358 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, per effetto essenzialmente delle acquisizioni all'estero e dei maggiori fabbisogni finanziari delle società del Gruppo.

Il Patrimonio netto a fine 2008 è pari a 15.121 milioni di euro (15.711 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Il decremento di 590 milioni di euro è riferibile ai dividendi distribuiti per 3.031 milioni di euro (di cui 1.794 milioni di euro quale saldo sui dividendi 2007 e 1.237 milioni di euro quale acconto sui dividendi 2008), alla variazione negativa delle riserve da valutazione degli strumenti finanziari per 317 milioni di euro, al netto del risultato dell'esercizio 2008 per 2.741 milioni di euro e dell'incremento connesso alle *stock option* per 17 milioni di euro.

AVVENIMENTI RECENTI

Il **17 settembre 2008**, è stata costituita la Divisione Energie Rinnovabili nella quale sono state riunite tutte le attività di Enel nel campo delle rinnovabili. E' una realtà ai primi posti nel mondo nel suo settore, con una capacità installata a fine 2008 di circa 4.500 MW, una produzione di oltre 17 miliardi di chilowattora e una presenza operativa in 17 paesi d'Europa e delle Americhe. La nuova Divisione, inoltre, dispone di tutte le principali tecnologie di utilizzo delle fonti rinnovabili: dal solare termodinamico al fotovoltaico, dall'eolico, al geotermico all'idroelettrico fluente.

L'**11 novembre 2008**, Il Consiglio di Amministrazione di Enel Spa ha approvato lo schema dell'operazione finalizzata alla cessione di una partecipazione di maggioranza nella controllata Enel Rete Gas. Il 29 dicembre 2008 si è conclusa la fase della procedura ristretta per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte di potenziali acquirenti e si sono avviate le attività di *due diligence* propedeutiche alla finalizzazione dell'operazione.

Il **19 dicembre 2008**, è stato firmato l'accordo per la cessione a Terna dell'intero capitale di Enel Linee Alta Tensione, società che accoglie, a far data dal 1° gennaio 2009, il ramo di azienda costituito da 18.583 chilometri di rete di alta tensione e dai rapporti contrattuali attivi e passivi inerenti il ramo medesimo. Il corrispettivo per la cessione è stato concordato in 1.152 milioni di euro e sarà soggetto a conguaglio in base alla variazione del patrimonio netto della società tra la data di riferimento per l'operazione e la data effettiva della cessione, prevista in Aprile 2009.

Il **9 febbraio 2009** è stata annunciata la costituzione di Adria Link, società posseduta pariteticamente da Enel, Acegas-Aps e Tei per realizzare e gestire due linee di interconnessione con la Slovenia per una capacità complessiva di 250 MW e un investimento stimato di 31 milioni di euro.

Il **20 febbraio 2009**, Enel ha raggiunto l'accordo con Acciona per l'acquisizione del 25.01% di Endesa al prezzo di 11,1 miliardi di euro, determinato in linea con i criteri previsti dal contratto firmato da Enel e Acciona il 26 marzo 2007. Il corrispettivo sarà oggetto di aggiustamento per tener conto degli interessi che matureranno fino alla data di esecuzione della transazione e dei dividendi che saranno erogati da Endesa ad Acciona, pari a 1,5 miliardi di euro e dovrebbe quindi raggiungere un livello di circa 9,6 miliardi di euro. L'accordo prevede altresì la cessione ad Acciona da parte di Endesa di alcuni *asset* operativi eolici e idroelettrici al prezzo di 2,9 miliardi di euro. L'accordo che si è realizzato anche mediante l'esercizio anticipato della *put option* da parte di Acciona rispetto alla data di decorrenza prevista, comporta per Enel oltre il vantaggio di poter disporre del pieno controllo di Endesa, accelerando il conseguimento delle sinergie già individuate e la possibilità di individuarne ulteriori, anche l'opportunità di migliorare

la propria posizione finanziaria sia attraverso l'ottimizzazione di alcune scadenze finanziarie correlate all'acquisizione sia attraverso i benefici derivanti dalla cessione delle attività inerenti le energie rinnovabili di Endesa ad Acciona.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con l'accordo siglato a febbraio 2009 con Acciona, grazie al quale Enel deterrà il pieno controllo di Endesa, e con il rafforzamento della presenza nel mercato russo, Enel ha completato la fase di crescita attraverso le grandi acquisizioni e ha compiuto un ulteriore grande passo nel consolidamento e nell'integrazione del Gruppo. La dimensione raggiunta e la condizione di assoluta rilevanza nei mercati energetici europei e negli altri paesi in cui Enel opera è la premessa e al contempo una solida base per proseguire lungo le direttrici strategiche definite nel recente passato.

L'attenzione del Gruppo sarà dunque focalizzata sull'ulteriore consolidamento e integrazione delle diverse realtà che lo compongono, con l'obiettivo di creare valore grazie alla professionalità, alle competenze e alle sinergie operative che lo caratterizzano, senza trascurare la ricerca di nuove opportunità nell'innovazione tecnologia e nella crescita organica delle aree e dei *business* in cui opera.

Inoltre, Enel continuerà a sviluppare programmi di investimento nella ricerca e sviluppo e nel settore delle fonti rinnovabili, nonché a perseguire l'eccellenza tecnologica e l'attenzione alle problematiche ambientali.

Infine, sarà definito e implementato il programma per il ritorno al nucleare in Italia, non appena il quadro normativo all'esame del Parlamento Italiano sarà completato.

Allo stesso tempo proseguiranno le iniziative di ottimizzazione di portafoglio finalizzate a rafforzare la posizione finanziaria del Gruppo, fortemente influenzata dalla politica di espansione internazionale seguita in questi ultimi anni.

Il consolidamento e l'integrazione delle attività internazionali, l'ottimizzazione del portafoglio, nonché le attività di sviluppo e le azioni di efficienza previste nelle Divisioni operative produrranno effetti positivi anche nel 2009, contribuendo alla crescita dei risultati del Gruppo, nonostante la perdurante fase di recessione dell'economia mondiale.

* * * * *

ASSEMBLEA E DIVIDENDI

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli azionisti, convocata in sede ordinaria per il 27 aprile prossimo in prima convocazione e per il 29 aprile in seconda convocazione per l'approvazione del bilancio di esercizio e per la presentazione del bilancio consolidato 2008, la distribuzione di un dividendo complessivo relativo all'intero esercizio 2008 di 0,49 euro per azione.

Si ricorda in proposito che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'11 settembre 2008, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2008 pari a 0,20 euro per azione, il cui pagamento è avvenuto in data 27 novembre 2008 con data di "stacco cedola" coincidente con il 24 novembre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione propone il 22 giugno 2009 come data di "stacco cedola" e il 25 giugno 2009 per il pagamento del saldo complessivo del dividendo pari a 0,29 euro per azione, di cui 0,24 euro a titolo di distribuzione dell'utile residuo dell'esercizio 2008 e 0,05 euro a titolo

di parziale distribuzione della riserva disponibile denominata "Utili portati a nuovo". Al pagamento del saldo del dividendo concorrono, quindi, tanto l'utile di esercizio 2008 di Enel SpA, pari a 2.741 milioni di euro (di cui 1.237 milioni di euro già distribuiti a titolo di acconto), quanto una parte della riserva disponibile denominata "Utili portati a nuovo".

L'Assemblea, convocata in sede straordinaria per il 27, 28 e 29 aprile, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, sarà altresì chiamata ad attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2009, per un ammontare massimo complessivo di 8 miliardi di euro (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di nuove azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2009, da offrire in opzione agli azionisti.

La proposta prevede inoltre che l'Assemblea attribuisca al Consiglio la facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, in prossimità dell'avvio dell'offerta, ivi compresi il prezzo di sottoscrizione delle azioni (incluso il sovrapprezzo), il numero di azioni emittende e il relativo rapporto di opzione nonché l'esatto ammontare dell'aumento di capitale che non potrà comunque eccedere l'importo massimo di 8 miliardi di euro.

Allo stato si prevede che, ove le condizioni dei mercati lo consentano e subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, il Consiglio di Amministrazione possa dare esecuzione all'operazione entro il primo semestre del 2009.

L'operazione di aumento di capitale è volta a ridurre il livello di indebitamento del Gruppo, a migliorare il rapporto di net debt/EBITDA del Gruppo. Tale operazione consentirà a Enel di mantenere gli attuali livelli di rating e sufficienti margini di flessibilità per completare il processo di crescita e consolidare il proprio posizionamento strategico.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in qualità di azionista della Società, ha già rappresentato all'Enel l'interesse ad aderire – anche attraverso società partecipate – al suddetto aumento di capitale, riservandosi, in particolare, di effettuare le necessarie valutazioni definitive quando verranno resi noti i termini e le condizioni dell'operazione che verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Nell'ambito dell'aumento di capitale, Mediobanca, JP Morgan e Banca IMI agiranno quali *Joint global Coordinators* e *Joint bookrunners*. Mediobanca, JP Morgan e Banca IMI si sono impegnati nei confronti di Enel a sottoscrivere l'aumento di capitale fino all'importo massimo complessivo di Euro 5,5 miliardi, vale a dire per l'intera parte eventualmente rimasta inoptata al termine dell'offerta. Con l'assunzione dei suddetti impegni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché della sopra citate banche, risultano pertanto sussistere i presupposti per la sottoscrizione dell'intero aumento di capitale.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Nel corso del 2008 Enel S.p.A. ha emesso due nuove *tranches* di un prestito obbligazionario collocato privatamente presso un'impresa assicurativa per un importo complessivo di 97 milioni di euro, in scadenza nel 2026. Inoltre, nel mese di dicembre 2008 Endesa Chile ha emesso un

bond per un valore di 10 milioni di Unidad de Fomento (consolidati per 162 milioni di euro alla data di emissione) con scadenza nel 2029.

Nel periodo che va dal 1° gennaio 2009 al 30 giugno 2010 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari per un importo complessivo di 2.435 milioni di euro, di cui si segnalano di seguito i principali:

- 500 milioni di euro (335 milioni di euro al 31 dicembre 2008, quota Enel) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Endesa S.A., rimborsati nel mese di febbraio 2009;
- 305 milioni di euro (204 milioni di euro al 31 dicembre 2008, quota Enel) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa B.V., rimborsati nel mese di febbraio 2009;
- 400 milioni di dollari statunitensi (per un controvalore di 193 milioni di euro al 31 dicembre 2008, quota Enel) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Endesa Chile, in scadenza nel mese di aprile 2009;
- 350 milioni di dollari statunitensi (per un controvalore di 169 milioni di euro al 31 dicembre 2008, quota Enel) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa B.V., in scadenza nel mese di aprile 2009;
- 700 milioni di euro (469 milioni di euro al 31 dicembre 2008, quota Enel) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa B.V., in scadenza nel mese di giugno 2009;
- 150 milioni di euro (101 milioni di euro al 31 dicembre 2008, quota Enel) relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Endesa Capital S.A., in scadenza nel mese di luglio 2009;
- 269 milioni di euro relativi a diverse *tranches* di un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel S.p.A. e collocato privatamente presso un'impresa assicurativa in scadenza nel mese di novembre 2009.

Alle ore 10 di oggi, 12 marzo 2009 presso il Centro Congressi Enel, viale Regina Margherita 125, Roma, si terrà la presentazione dei risultati dell'esercizio 2008 e del piano industriale 2009-2018 per analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale seguirà una conferenza stampa. L'evento verrà trasmesso in diretta su internet nel sito www.enel.it.

Il materiale di supporto sarà disponibile sul sito stesso, nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio dell'incontro.

Si allegano gli schemi di conto economico, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario del Gruppo Enel e gli analoghi schemi di bilancio di Enel SpA e si rileva che tali schemi e le note di commento sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Qui di seguito, una sintetica analisi dei risultati delle singole Divisioni.

Nel mese di settembre 2008, il Gruppo si è dotato di un nuovo assetto organizzativo che ha previsto la costituzione della Divisione "Energie Rinnovabili". Tale nuova Divisione si affianca alle già presenti Divisioni operative definite con la struttura organizzativa, varata nel mese di dicembre 2007 ed operativa a partire dal 1° gennaio 2008, che aveva previsto accanto alle divisioni "Mercato", "Generazione ed Energy Management", "Infrastrutture e Reti", "Internazionale" e alle aree "Capogruppo" e "Servizi e Altre attività", le nuove Divisioni "Iberia e America Latina" e "Ingegneria e Innovazione". Nel presente comunicato e nel Bilancio consolidato 2008, i risultati delle divisioni sono, pertanto, presentati secondo l'attuale struttura e ai fini della comparabilità delle informazioni i valori relativi all'esercizio 2007 sono stati riattribuiti alle divisioni di riferimento così come definite dal nuovo assetto organizzativo di settembre 2008.

Mercato

Risultati (milioni di euro):

	2008	2007	Variazione
Ricavi	22.609	22.179	+1,9%
Ebitda	554	318	+74,2%
Ebit	115	104	10,6%
Investimenti	72	59	22,0%

I **Ricavi** 2008 ammontano a 22.609 milioni di euro in aumento di 430 milioni di euro rispetto al 2007 (+1,9%) principalmente per l'incremento dei ricavi da vendite sul mercato del gas naturale (+565 milioni di euro), riferibile essenzialmente all'aumento delle quantità vendute, che ha più che compensato i minori ricavi sul mercato dell'energia elettrica (-135 milioni di euro) dove il decremento delle vendite nei mercati di maggior tutela e salvaguardia dell'energia è stato in parte compensato dal miglior andamento delle vendite sul mercato libero.

L'**Ebitda** 2008 si attesta a 554 milioni di euro, in aumento di 236 milioni di euro rispetto ai 318 milioni di euro del 2007 (+74,2%). Tale crescita è imputabile essenzialmente all'incremento del margine da vendite dell'energia elettrica (+347 milioni di euro) conseguente principalmente alla maggiore efficienza della struttura operativa e alle maggiori quantità vendute sul mercato libero. Tale variazione positiva è stata in parte bilanciata dal decremento dei margini da vendita del gas naturale ai clienti finali (-35 milioni di euro) riferito essenzialmente all'incremento dei costi medi di approvvigionamento e trasporto.

L'**Ebit** 2008 è pari a 115 milioni di euro, in aumento di 11 milioni di euro rispetto al 2007 (+10,6%), tenuto conto di maggiori ammortamenti e perdite di valore per 225 milioni di euro.

Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	2008	2007	Variazione
Ricavi	22.143	17.062	+29,8%
Ebitda	3.113	2.743	+13,5%
Ebit	2.259	1.918	+17,8%
Investimenti	887	900	-1,4%

I **Ricavi** 2008 ammontano a 22.143 milioni di euro, in aumento di 5.081 milioni di euro (+29,8%) rispetto al 2007 essenzialmente per effetto di maggiori ricavi da vendite di energia elettrica ai rivenditori sul mercato libero e alla Divisione Mercato, da vendite sulla Borsa Elettrica e da attività di trading di combustibili e di energia elettrica sui mercati internazionali, nonché della rilevazione nel secondo semestre 2008 della plusvalenza derivante dalla cessione del 51% di Hydro Dolomiti Enel.

L'**Ebitda** 2008 è pari a 3.113 milioni di euro, in aumento di 370 milioni di euro (+13,5%) rispetto ai 2.743 milioni di euro registrati nel 2007. Tale incremento è sostanzialmente

riconducibile al miglioramento del margine di generazione e alla rilevazione nel 2008 della citata plusvalenza riferita alla cessione del 51% di Hydro Dolomiti Enel.

L'**Ebit** 2008 si attesta a 2.259 milioni di euro, in aumento di 341 milioni di euro (+17,8%) rispetto al 2007. Tale incremento è da attribuirsi prevalentemente alla crescita dell'Ebitda.

Ingegneria e Innovazione

Risultati (milioni di euro):

	2008	2007	Variazione
Ricavi	1.005	930	+8,1%
Ebitda	14	11	+27,3%
Ebit	11	8	+37,5%

I **Ricavi** 2008 ammontano a 1.005 milioni di euro, in aumento di 75 milioni di euro (+8,1%) rispetto al 2007. Tale incremento è dovuto in particolare alle maggiori prestazioni nei confronti di Enel Viesgo Generacion (oggi E.On España) e della Divisione Internazionale.

L'**Ebitda** 2008 ammonta a 14 milioni di euro, in aumento di 3 milioni di euro rispetto al 2007.

L'**Ebit** 2008 ammonta a 11 milioni di euro, in aumento anch'esso di 3 milioni di euro rispetto al 2007.

Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	2008	2007	Variazione
Ricavi	6.537	5.457	+19,8%
Ebitda	3.719	3.543	+5,0%
Ebit	2.844	2.742	+3,7%
Investimenti	1.407	1.587	-11,3%

I **Ricavi** 2008 ammontano a 6.537 milioni di euro, in aumento di 1.080 milioni di euro rispetto al 2007 (+19,8%) in conseguenza dei maggiori ricavi delle reti di distribuzione di energia elettrica (+1.082 milioni di euro).

L'**Ebitda** 2008 ammonta a 3.719 milioni di euro con un incremento di 176 milioni di euro (+5,0%) rispetto al 2007 per effetto essenzialmente della rideterminazione di alcune partite energia relative agli anni 2005 e 2006 e del miglioramento del margine energia.

L'**Ebit** 2008 si attesta a 2.844 milioni di euro, in aumento di 102 milioni di euro rispetto al 2007 (+3,7%), tenuto conto di ammortamenti e perdite di valore per 875 milioni di euro (801 milioni di euro nel 2007).

Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	2008	2007	Variazione
Ricavi	15.805	4.517	-
Ebitda	4.647	1.420	-
Ebit	2.848	884	-
Investimenti	2.382	1.255	-

I **Ricavi** 2008 ammontano a 15.805 milioni di euro, in crescita di 11.288 milioni di euro rispetto al 2007 per effetto essenzialmente del diverso periodo di consolidamento di Endesa (+11.629 milioni di euro) di cui 7.005 realizzati in Europa e 4.283 milioni di euro in America Latina.

L'**Ebitda** 2008 ammonta a 4.647 milioni di euro, in crescita di 3.227 milioni di euro rispetto al 2007, di cui 3.454 milioni di euro riferibili all'effetto positivo del consolidamento di Endesa (1.986 milioni di euro in Europa e 1.468 milioni di euro in America Latina).

L'**Ebit** 2008 è pari a 2.848 milioni di euro con una crescita, rispetto al 2007, di 1.964 milioni di euro attribuibile per 2.316 milioni di euro alla variazione del perimetro relativo all'acquisizione di Endesa parzialmente compensato da una contrazione del risultato operativo connesso alle società Viesgo cedute a E.On.

Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	2008	2007	Variazione
Ricavi	4.708	2.794	+68,5%
Ebitda	1.044	766	+36,3%
Ebit	556	354	+57,1%
Investimenti	681	332	-

I **Ricavi** 2008 ammontano a 4.708 milioni di euro, in crescita di 1.914 milioni di euro rispetto al 2007 (+68,5%). Tale incremento è dovuto a maggiori ricavi in Europa Centrale per 861 milioni di euro (di cui 678 milioni di euro in Slovacchia e 183 milioni di euro in Francia), in Europa Sud-orientale per 287 milioni di euro (riferibili essenzialmente alla variazione di perimetro di consolidamento in Romania), e in Russia per 766 milioni di euro essenzialmente connessi al consolidamento di OGK 5.

L'**Ebitda** 2008 ammonta a 1.044 milioni di euro, in crescita di 278 milioni di euro (+36,3%) rispetto al 2007. Tale incremento è riferibile ai maggiori margini in Europa Centrale per 214 milioni di euro (di cui 144 milioni di euro in Slovacchia e 70 milioni di euro in Francia), in Russia per 60 milioni di euro connessi principalmente al consolidamento di OGK-5, e nell'Europa Sud-orientale per 4 milioni di euro.

L'**Ebit** 2008 è pari a 556 milioni di euro, in crescita di 202 milioni di euro (+57,1%) rispetto al 2007 e tiene conto di maggiori ammortamenti e perdite di valore per 76 milioni di euro, di cui 45 milioni di euro relativi alle variazioni di perimetro di consolidamento.

Energie rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	2008	2007	Variazione
Ricavi	1.852	1.536	+20,6%
Ebitda	1.188	989	+20,1%
Ebit	981	818	+19,9%
Investimenti	951	663	+43,4%

I **Ricavi** 2008 ammontano a 1.852 milioni di euro, in crescita di 316 milioni di euro (+20,6%) rispetto al 2007. Tale incremento è dovuto a maggiori ricavi in Italia per 128 milioni di euro, in Europa per 49 milioni di euro, in America per 139 milioni di euro di cui 70 milioni di euro in Nord America.

L'**Ebitda** 2008 pari a 1.188 milioni di euro registra un incremento di 199 milioni di euro (+20,1%) rispetto al 2007 per effetto del miglioramento del margine realizzato nel mercato italiano per 57 milioni di euro, in altri paesi europei per 29 milioni di euro e in America per 113 milioni di euro.

L'**Ebit** 2008 è pari a 981 milioni di euro, in crescita di 163 milioni di euro (+19,9%) rispetto al 2007, scontando maggiori ammortamenti e perdite di valore per 36 milioni di euro.

Servizi e Altre attività

I **Ricavi** 2008 sono pari a 1.169 milioni di euro, in crescita di 22 milioni di euro (+1,9%) rispetto al 2007.

L'**Ebitda** 2008 è pari a 116 milioni di euro, con un decremento di 14 milioni di euro (-10,8%) rispetto al 2007 essenzialmente per effetto delle minori plusvalenze realizzate sugli immobili non strumentali.

L'**Ebit** 2008 si attesta a 27 milioni di euro, in flessione di 22 milioni di euro rispetto al 2007, scontando maggiori ammortamenti e perdite di valore per 8 milioni di euro.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli “indicatori alternativi di performance”, non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- L'**Ebitda** (Margine operativo Lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al “Risultato operativo” gli “Ammortamenti e perdite di valore”;
- L'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai “Finanziamenti a lungo termine” e dai “Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”, al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle “Altre attività correnti” e nelle “Altre attività non correnti”;
- Le **Attività nette destinate alla vendita** sono definite come somma algebrica delle “Attività destinate alla vendita” e delle “Passività destinate alla vendita”;
- Il **Capitale investito netto** è definito quale somma delle “Attività correnti”, delle “Attività non correnti” e delle “Attività nette destinate alla vendita” al netto delle “Passività correnti” e delle “Passività non correnti”, escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto.

Conto economico consolidato

Milioni di euro

	2008		2007 restated		2007	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Ricavi						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.577	11.749	42.734	10.059	42.695	10.059
Altri ricavi	1.607	16	954	5	978	5
	<i>[SubTotale]</i>	<i>61.184</i>	<i>11.765</i>	<i>43.688</i>	<i>10.064</i>	<i>43.673</i>
Costi						
Materie prime e materiali di consumo	35.695	17.310	25.676	14.577	25.694	14.578
Servizi	6.638	1.792	5.076	1.591	4.836	1.591
Costo del personale	4.049		3.263		3.326	
Ammortamenti e perdite di valore	4.777		3.059		3.033	
Altri costi operativi	1.714	24	927	22	936	22
Costi per lavori interni capitalizzati	(1.250)		(1.130)		(1.178)	
	<i>[SubTotale]</i>	<i>51.623</i>	<i>19.126</i>	<i>36.871</i>	<i>16.190</i>	<i>36.647</i>
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(20)	(23)	(36)	(51)	(36)	(51)
Risultato operativo	9.541		6.781		6.990	
Proventi finanziari	2.596	16	2.128	15	2.101	15
Oneri finanziari	5.806		3.013		3.015	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	48		12		12	
Risultato prima delle imposte	6.379		5.908		6.088	
Imposte	585		1.956		2.002	
Risultato delle continuing operations	5.794		3.952		4.086	
Risultato delle discontinued operations	240	44	179	3	127	4
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	6.034		4.131		4.213	
Quota di pertinenza di terzi	741		215		236	
Quota di pertinenza del Gruppo	5.293		3.916		3.977	
<i>Risultato per azione (euro)</i>	<i>0,99</i>		<i>0,67</i>		<i>0,68</i>	
<i>Risultato diluito per azione (euro) ⁽¹⁾</i>	<i>0,99</i>		<i>0,66</i>		<i>0,67</i>	
<i>Risultato delle continuing operations per azione</i>	<i>0,95</i>		<i>0,64</i>		<i>0,66</i>	
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione ⁽¹⁾</i>	<i>0,95</i>		<i>0,63</i>		<i>0,65</i>	
<i>Risultato delle discontinued operations per azione</i>	<i>0,04</i>		<i>0,03</i>		<i>0,02</i>	
<i>Risultato diluito delle discontinued operations per azione ⁽¹⁾</i>	<i>0,04</i>		<i>0,03</i>		<i>0,02</i>	

(1) Calcolato sulla consistenza media delle azioni ordinarie dell'esercizio (6.185.730.695 nel 2008 e 6.182.314.371 nel 2007) rettificata con l'effetto diluitivo delle *stock option* in essere nell'esercizio (0 nel 2008 e 73 milioni nel 2007). Il risultato per azione e diluito per azione, calcolato tenendo conto delle opzioni esercitate sino alla data odierna, non varia rispetto a quello calcolato con la metodologia sopra esposta.

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITÀ	al 31.12.2008	al 31.12.2007 restated		al 31.12.2007	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	61.524		60.482		55.434
Investimenti immobiliari	462		37		37
Attività immateriali	25.779		24.743		28.177
Attività per imposte anticipate	5.881		3.442		3.439
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	397		1.972		1.972
Attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	4.324		2.212		2.212
Altre attività non correnti	1.937		2.068		2.068
	<i>[Totale]</i>	100.304	94.956		93.339
Attività correnti					
Rimanenze	2.182		1.726		1.726
Crediti commerciali	12.378	<i>2.045</i>	11.576	<i>2.388</i>	11.576
Crediti tributari	1.239		1.146		1.146
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾	3.269		2.414		2.414
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.106		1.234		1.234
Altre attività correnti	3.478		4.080	<i>146</i>	4.080
	<i>[Totale]</i>	27.652	22.176		22.176
Attività possedute per la vendita	5.251		13.719	175	8.233
TOTALE ATTIVITÀ	133.207		130.851		123.748

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi rispettivamente pari a 2.835 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (1.224 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e 56 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (115 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 dicembre 2008 rispettivamente pari a 524 milioni di euro (1.402 milioni di euro al 31 dicembre 2007), 1.061 milioni di euro (302 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e 73 milioni di euro (101 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 31.12.2008	al 31.12.2007 restated		al 31.12.2007	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo					
Capitale sociale	6.186		6.184		6.184
Altre riserve	3.329		4.713		4.730
Riserve da valutazione riferite ad attività destinate alla vendita			35		35
Utili e perdite accumulati	6.827		5.942		5.942
Risultato dell'esercizio ⁽¹⁾	4.056		2.679		2.740
	<i>[Totale]</i>	20.398	19.553		19.631
Patrimonio netto di terzi	5.897		7.080		4.158
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.295		26.633		23.789
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	51.045		52.155		52.155
TFR e altri benefici ai dipendenti	2.910		2.920		2.920
Fondi rischi e oneri	6.922		6.462		6.462
Passività per imposte differite	6.880		8.321		4.304
Passività finanziarie non correnti	2.608		1.671		1.671
Altre passività non correnti	3.431		3.333		3.333
	<i>[Totale]</i>	73.796	74.862		70.845
Passività correnti					
Finanziamenti a breve termine	5.467		5.285		5.285
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	3.110		2.729		2.729
Debiti commerciali	10.600	3.765	9.622	3.897	9.622
Debiti per imposte sul reddito	1.991		525		525
Passività finanziarie correnti	2.959		1.561		1.561
Altre passività correnti	7.198	8	5.295	228	5.275
	<i>[Totale]</i>	31.325	25.017		24.997
Passività possedute per la vendita	1.791		4.339	93	4.117
TOTALE PASSIVITÀ'	106.912		104.218		99.959
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	133.207		130.851		123.748

(1) Il risultato dell'esercizio è al netto degli acconti sul dividendo dell'esercizio (pari a 1.237 milioni di euro sia nell'esercizio 2008 che nel 2007).

Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

	2008	2007 restated		2007	
		di cui con parti correlate	di cui con parti correlate	di cui con parti correlate	di cui con parti correlate
Risultato d'esercizio del Gruppo e di terzi	6.034	4.131	4.213		
Rettifiche per:					
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	442	252	220		
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali non correnti	3.739	2.661	2.575		
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e enti)	(174)	(319)	(319)		
Accantonamenti ai fondi	1.216	852	852		
(Proventi)/Oneri finanziari	2.828	1.384	1.384		
Imposte sul reddito	712	2.008	2.044		
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	12	(417)	(417)		
<i>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>14.809</i>	<i>10.552</i>	<i>10.552</i>		
Incremento/(Decremento) fondi	(1.180)	(1.146)	(1.146)		
(Incremento)/Decremento di rimanenze	(251)	(44)	(44)		
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(425)	518 (1.599)	(511) (1.599)	(511)	(1.599)
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	2.409	(75) (728)	(36) (728)	(728)	(36)
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	730	(225) 1.574	850 1.574	1.574	850
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1.298	16 1.125	15 1.125	1.125	15
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(4.453)	(1.987)	(1.987)		
Imposte pagate	(2.427)	(1.677)	(1.677)		
Cash flow da attività operativa (a)	10.510	6.070	6.070		
- di cui discontinued operations	(387)	80	-		
Investimenti in attività materiali non correnti	(7.059)	(4.882)	(4.882)		
Investimenti in attività immateriali	(338)	(348)	(348)		
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi requisiti	(1.627)	(30.390)	(30.390)		
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi duti	6.926	-	-		
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	(42)	267	267		
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(2.140)	(35.353)	(35.353)		
- di cui discontinued operations	(113)	(80)	-		
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	4.788	30.813	30.813		
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(5.916)	2.543	(10) 2.543	(10)	(10)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(3.401)	(3.180)	(3.180)		
Aumento di capitale e riserve per esercizio <i>stock option</i>	12	50	50		
Aumenti in conto capitale versati da terzi (interessi di minoranza)	7	-	-		
Cash flow da attività di finanziamento (c)	(4.510)	30.226	30.226		
- di cui discontinued operations	500	-	-		
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	(112)	(52)	(52)		
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	3.748	891	891		
- di cui discontinued operations	-	-	-		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.463	572	572		
- di cui discontinued operations	1	1	-		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio ^{(1) (2)}	5.211	1.463	1.463		
- di cui discontinued operations	1	1	-		

(1) Di cui titoli a breve pari a 73 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (101 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

(2) Di cui disponibilità liquide delle Attività destinate ad essere cedute pari a 32 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (128 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Enel SpA Conto Economico

Milioni di euro

	2008		2007	
	<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>	
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	721	721	1.058	800
Altri ricavi	13	2	10	
<i>(Sub Totale)</i>	734		1.068	
Costi				
Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo	349	16	603	14
Servizi e godimento beni di terzi	288	92	390	92
Costo del personale	105	2	100	2
Ammortamenti e perdite di valore	15		16	
Altri costi operativi	56	8	44	7
<i>(Sub Totale)</i>	813		1.153	
Risultato operativo	(79)		(85)	
Proventi da partecipazioni	3.187	3.187	3.892	3.892
Proventi finanziari	4.062	2.235	1.826	1.229
Oneri finanziari	4.530	2.054	1.954	522
<i>(Sub Totale)</i>	2.719		3.764	
Risultato prima delle imposte	2.640		3.679	
Imposte	(101)		(208)	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	2.741		3.887	

Enel SpA Stato Patrimoniale

Milioni di euro

ATTIVITA'	al 31.12.2008		al 31.12.2007	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Attività materiali	7		8	
Attività immateriali	17		17	
Attività per imposte anticipate	305		107	
Partecipazioni	23.701		21.659	
Attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	534	232	589	479
Altre attività non correnti	246	246	261	257
	<i>(Totale)</i>	24.810	22.641	
Attività correnti				
Crediti commerciali	484	478	484	480
Crediti per imposte sul reddito	78		279	
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾	37.343	36.410	36.726	35.565
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	614		10	
Altre attività correnti	426	324	629	310
	<i>(Totale)</i>	38.945	38.128	
TOTALE ATTIVITA'		63.755	60.769	

⁽¹⁾ Di cui crediti finanziari a lungo termine rispettivamente pari a 238 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e pari a 482 milioni di euro al 31 dicembre 2007

⁽²⁾ Di cui crediti finanziari a breve termine rispettivamente pari a 34.519 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e pari a 35.446 milioni di euro al 31 dicembre 2007

Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	al 31.12.2008	al 31.12.2007	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto			
Capitale sociale	6.186		6.184
Altre riserve	4.435		4.736
Utili/(Perdite) accumulati	2.996		2.140
Risultato netto dell'esercizio ⁽¹⁾	1.504		2.651
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.121		15.711
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	39.045	11.031	26.377
TFR e altri benefici ai dipendenti	399		415
Fondi rischi e oneri	43		31
Passività per imposte differite	151		109
Passività finanziarie non correnti	1.157		216
Altre passività non correnti	1		0
	<i>(Sub Totale)</i>	40.796	27.148
Passività correnti			
Finanziamenti a breve termine	4.549	3.244	14.714
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	431		1.142
Debiti commerciali	324	60	422
Passività finanziarie correnti	1.611	1.001	929
Altre passività correnti	923	516	703
	<i>(Sub Totale)</i>	7.838	17.910
TOTALE PASSIVITA'	48.634		45.058
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	63.755		60.769

⁽¹⁾Al netto dell'acconto su dividendo pari a 1.237 milioni di euro (1.237 milioni di euro per l'esercizio 2007).

Enel SpA Rendiconto finanziario

Milioni di euro

	2008		2007	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Risultato netto dell'esercizio	2.741		3.887	
Rettifiche per:				
Ammortamenti di attività materiali e immateriali	9		16	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta	(352)		(134)	
Accantonamenti ai fondi	39		44	
Dividendi da società controllate, collegate e altre imprese	(3.187)	(3.187)	(3.892)	(3.892)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	802	(181)	255	(696)
Imposte sul reddito	(101)		(208)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	6		171	
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	(43)		139	
Incremento/(Decremento) fondi	(43)		(62)	
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(1)	2	(221)	(226)
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	2.700	1.789	1.684	815
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	(98)	2	(1)	(41)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1.061	395	479	190
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(2.944)	(1.055)	(971)	(118)
Dividendi incassati da società controllate, collegate, altre imprese	3.187	3.187	3.892	3.892
Imposte pagate (consolidato fiscale)	(1.222)		(1.242)	
Cash flow da attività operativa (a)	2.597		3.697	
Investimenti in attività materiali e immateriali	(12)		(18)	
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	4	4	0	
Investimenti in partecipazioni	(1.931)	(1.931)	(6.006)	(6.006)
Cessioni di partecipazioni	3		0	
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(1.936)		(6.024)	
Finanziamenti a lungo termine assunti nel periodo	13.680	10.510	19.573	
Finanziamenti a lungo termine rimborsati nel periodo	(1.469)		(85)	
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a lungo	700	247	709	987
Variazione netta dei debiti/(credito) finanziari a breve	(9.949)	(11.356)	(14.958)	(16.363)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(3.031)		(3.030)	
Aumento di capitale e riserve per esercizio <i>stock option</i>	12		50	
Cash flow da attività di finanziamento (c)	(57)		2.259	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)	604		(68)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	10		78	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	614		10	